

**Mercoledì 9 novembre 2005, alle ore 21.00 al Teatro Erba di Torino (Corso Moncalieri, 241), "Torino Spettacoli" offre a Pompieri Senza Frontiere il ricavato dello spettacolo**

## IL MIO '900"

ovvero

**IL TEATRINO DI CASA MIA E IL GRAN TEATRO DEL MONDO  
di UGO GREGORETTI**



Scorribanda di un italiano tra dopoguerra e duemila con le cineprese RAI.  
Spettacolo multimediale scritto e diretto da UGO GREGORETTI

*Impianto scenico* Gian Mesturino  
*Costumi* Agostino Porchietto  
*Video a cura di* CineVideoSound  
*Musiche a cura di* Lucio Gregoretti

Ogni sera, a tavola, un anziano signore stordisce i commensali con la recita a memoria di un canto dell'Eneide in latino. Ma tace indispettito dal giorno in cui nella sua sala da pranzo entra un oggetto tanto nuovo quanto misterioso: il televisore. Finisce simbolicamente un'epoca e inizia una nuova storia, tutta da raccontare. Il distinto latinista votato alla sconfitta era il nonno di uno dei pionieri e padri spirituali della tv italiana: Ugo Gregoretti. E la storia tutta da raccontare è questa che viene

proposta, con l'inimitabile autoironia del protagonista, in questo spettacolo multimediale dai contenuti curiosi e accattivanti.

Un personaggio d'eccezione - artisticamente coetaneo della Rai, poiché cominciò a lavorarvi proprio nell'anno in cui iniziarono le trasmissioni, il 1953 - ci racconta la "sua" tivù, con piacevolissime incursioni nei "dietro le quinte" e nella sua movimentata vita familiare.

Gregoretti-Anziano, recitato da lui stesso, e Gregoretti-Giovane, interpretato da Sax Nicosia, si contendono la scena affiancati dalla moglie Fausta, dalla Principessa Alessandra, da Donna Felice e da tanti altri personaggi illustri o sconosciuti.

A dominare il palcoscenico, un grande schermo su cui scorrono immagini inedite e "chicche" scovate nelle teche Rai. Spezzoni rari, illustrazioni animate, memorabili servizi giornalistici, storiche inchieste di "Sottotraccia" e di "Ras" da cui emerge un campionario umano incandescente, spassoso, spesso profetico.

I ciclisti dei Giro tormentati dai foruncoli, l'intervista forzata a un giovanotto di nome Bobby Solo, l'improbabile inventore dell'aereo a pedali, la balia asciutta che si è costruita la casa "col latte", il pappagallo stakanovista, la suocera di Felice Andreasi che racconta una carriera di rivoluzionaria finita per quattro volte in prigione. Un'autobiografia per parole e per immagini che ha lo stile leggero e delizioso del suo protagonista. Ma anche il teatro che rende omaggio alla televisione, ovvero lo sconfitto che riconosce la vittoria del rivale: lieve malinconia subito attenuata dalla riscoperta affettuosa di un'Italia insolita., divertente, lontana da ogni cliché.

Il ricavato del concerto verrà interamente utilizzato per le attività di Pompieri Senza Frontiere presso la Comunità di Oualia (MALI).

**Costo del biglietto 16,50**

PER INFORMAZIONI E PREVENDETA DEI BIGLIETTI, TELEFONARE AL 011.7422607 o inviare una mail a: [pompierisenzafrontiere@vfv.to.it](mailto:pompierisenzafrontiere@vfv.to.it)

Un particolare ringraziamento a